

Istituto di Istruzione Superiore “Arturo Prever” - Pinerolo

Anno Scolastico 2025/2026

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

MATERIA: Gestione Ambiente e Territorio

Docente: Elena Quaglia

1) Ore di lavoro annuali teoriche:

Classe	Ore settimanali	Ore annuali previste (con eventuale compresenza)
5AT	4 - articolazione Gestione ambiente e territorio	132
5BT	4 - articolazione Gestione ambiente e territorio	132

2) Libri di testo adottati: Elena Stoppioni - Gestione dell'ambiente e del territorio - Zanichelli

3) Finalità generali dello studio della disciplina:

- acquisire consapevolezza rispetto alle problematiche ambientali e assumere comportamenti adeguati
- assumere un ruolo attivo a livello locale nella gestione territoriale
- essere cittadine e cittadini, produttrici e produttori agricoli, tecniche e tecnici agricoli consapevoli

4) Finalità specifiche dello studio della disciplina:

- conoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico in cui si vive, individuarne punti di forza e debolezza e i opportuni interventi

- saper ricercare e interpretare dati
- attivare modalità di collaborazione con enti territoriali locali
- conoscere le principali norme ambientali

5) Programmazione annuale

CLASSI 5AT, 5BT

CONTENUTI	CONOSCENZE- CAPACITA' (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI MINIMI (*)
<p>Ambiente e sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di ambiente, ecosistema, agrosistema. • Ambiente e il clima che cambia: dinamiche del cambiamento climatico a livello globale e influenza delle emissioni antropiche. • Gli indicatori di impatto ambientale: impronta ecologica e carbon footprint • Sviluppo sostenibile: le diverse definizioni e le tappe fondamentali della discussione. La storia delle conferenze sul clima e l'impatto degli impegni internazionali. Protocollo di Kyoto, Accordo di Parigi e ricadute sulle politiche attuali. Le conferenze più recenti : Glasgow, Dubai, Baku e il superamento del limite di 1,5°C. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere interventi attuabili in materia di difesa dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare le strutture ambientali e territoriali nelle loro linee essenziali individuandone le diverse attitudini 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di territorio ambiente paesaggio • Differenza tra ecosistema ed agrosistema • Protocollo di Kyoto, Accordi di Parigi • Definizione di sviluppo sostenibile Misurazione della sostenibilità ambientale (impronta ecologica)

<p>Impatti antropici e il ruolo dell'agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aria: inquinamento (gas climalteranti, effetto serra, piogge acide, buco dell'ozono), indicatori della qualità dell'aria, buone norme a difesa della qualità dell'aria, ruolo dell'agricoltura nell'inquinamento dell'aria • Acqua: impronta d'acqua, inquinamento acqua, problema nitrati ed eutrofizzazione delle acque, buone norme a difesa della qualità dell'acqua, ruolo dell'agricoltura nell'inquinamento dell'acqua • Suolo: il depauperamento, il consumo di suolo, le dinamiche di stock carbonio nel suolo. Gli impatti delle lavorazioni agricole sulla salute del suolo e come ridurli • Rifiuti: classificazione dei rifiuti con particolare riferimento ai rifiuti prodotti nelle aziende agricole, buone norme per una corretta gestione dei rifiuti. Ridurre, risparmiare, riciclare e le altre R nella corretta gestione dei rifiuti • Biodiversità genetica, specifica ed ecosistemica, la perdita di biodiversità e le minacce alla biosfera alpina • Agricoltura sostenibile: principali tipologie e caratteristiche dei sistemi di produzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali problematiche ambientali a livello locale e globale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare le sfide di sostenibilità e conoscere le principali opzioni per ridurre gli impatti dell'agricoltura 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali impatti antropici sulla sfera dell'aria, dell'acqua, del suolo e impatto dei rifiuti con attenzione particolare agli impatti del mondo agricolo
<p>Normativa ambientale e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi base della politica ambientale della comunità Europea: le certificazioni ambientali, le principali fonti normative a livello Comunitario, nazionale e territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le principali norme ambientali a livello nazionale e territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare ed interpretare nelle linee essenziali le principali normative ambientali e territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione quadro europea, normativa sul biologico, direttiva nitrati e direttiva habitat • Struttura e funzionamento del

<p>(Direttive, Regolamenti, Leggi, Decreti legislativi, Decreti legge...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La legislazione ambientale europea e nazionale dagli anni '70 ai giorni nostri. I Regolamenti 889/2008 e 848/2018, La Direttiva Habitat e la Direttiva Nitrati. • PSR uno dei principali strumenti di finanziamento per le aziende agricole piemontesi. La struttura del PSR: priorità , focus area, misure. L'analisi S.W.O.T. come strumento per la pianificazione, punti di forza e di debolezza dell'agricoltura piemontese, opportunità e minacce 			PSR
<p>Territorio e pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, programmazione, gestione del territorio: significato ed importanza • Il territorio italiano e piemontese: Suddivisione del territorio in aree di pianura, collina e montagna. Utilizzo suolo in Italia e in Piemonte. La SAU • La rappresentazione del territorio, sistemi informativi territoriali, carte tematiche (interdisciplinare con genio rurale) • Enti e pianificazione territoriale: competenze degli organismi territoriali in materia di programmazione e pianificazione, obiettivi della pianificazione territoriale. Regione/ città metropolitana: piano territoriale e piano 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le attitudini territoriali e le caratteristiche connesse. • Conoscere quali sono gli organi amministrativi territoriali e le relative competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper attivare modalità di collaborazione con Enti territoriali locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato della pianificazione territoriale e principali strumenti per la lettura del territorio. Sistemi informativi territoriali • Principali enti competenti nella pianificazione territoriale

paesaggistico (finalità, obiettivi, articolazioni territoriali). Comune: piano regolatore (finalità, contenuti, norme per le aree destinate ad attività agricola)			
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le definizioni ufficiali. Classificazione tassonomica e classificazione qualitativa. La difesa del paesaggio • Legge Galasso, Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs 42/2004 • Autorizzazione paesaggistica e linee guida per la salvaguardia del paesaggio • Dissesto idrogeologico e vincolo idrogeologico • Ingegneria naturalistica : finalità, materiali, metodi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione, gli elementi del paesaggio e le sue fragilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il valore del paesaggio e utilizzare gli strumenti per la sua salvaguardia 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e classificazione del paesaggio • Il dissesto idrogeologico e i principali metodi dell'ingegneria naturalistica

(*) **Obiettivi minimi:** si intendono i contenuti minimi disciplinari in termini di conoscenze e abilità che ogni allievo dovrebbe possedere per arrivare alla sufficienza. Gli stessi obiettivi si applicano agli allievi disabili con valutazione conforme e agli allievi con BES per cui, in rapporto ad ogni singola situazione, la scala di valutazione verrà modificata e personalizzata

Osasco 20 dicembre 2025

La Docente: Elena Quaglia